



RELAZIONE FINANZIARIA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ENTRATE

Concorso spese da parte delle persone assistite

Si tratta di un dato che va sempre considerato come indicativo perché la tipologia degli utenti è molto variabile sia per la durata della permanenza negli appartamenti, che per le condizioni reddituali spesso precarie in relazione alle difficoltà lavorative rese più pesanti dagli esiti della crisi.

Contributi da Enti

A seguito del rinnovo delle Convenzioni con la Comunità della Val di Non e della Val Giudicarie e la recente Convenzione con la comunità del Primiero si prevede per i servizi prestati un'entrata di poco superiore agli scorsi anni. A tal punto evidenziamo che i compensi per le attività svolte per altri soggetti integrano aggiuntivamente il contributo provinciale che altrimenti non permetterebbe l'articolazione delle stesse.

Contributi da privati

Per prudenza si indica una cifra minima, pur impegnati a sollecitare soggetti diversi a contribuire all'attività.

Versamento soci

Si prevede una continuità nei versamenti dei soci ma stiamo sollecitando anche nuove adesioni.

Altre entrate

In linea con gli scorsi anni ma sempre con maggior impegno per accedere ad altri fondi. Si ipotizza l'entrata del cinque per mille ed altre entrate da progetti e convenzioni già in essere ed anche in questo caso teniamo a precisare che i compensi per le attività svolte nei progetti/convenzioni in essere integrano aggiuntivamente il contributo provinciale che altrimenti non permetterebbe l'articolazione delle stesse.

USCITE

Retribuzioni al personale dipendente

Nella spesa complessiva sono previsti gli oneri derivanti dal personale in carico all'associazione con l'integrazione della nuova figura richiesta di "educatore professionale" per un accompagnamento più mirato alle persone accolte negli alloggi.

E' compresa in questa voce anche la quota attinente alla "Polizza salute cooperazione sociale" del contratto di lavoro.

Trasferte - Accantonamento di fine rapporto - Contributi previdenziali

Per quanto riguarda le indennità di trasferta si conferma la previsione per impegni di sensibilizzazione sul territorio, dell'attività di aggiornamento/formazione, di rapporto con le Comunità di Valle e i servizi sociali territoriali.

Il T.F.R. e i contributi previdenziali sono correlati alle retribuzioni del personale in carico all'associazione.

Spese per il personale volontario

In linea con gli scorsi anni.

Canoni di locazione - Spese condominiali - Spese di riscaldamento

Il conteggio considera l'aggiornamento annuale dei canoni contrattuali ITEA e relativo aggiornamento annuale delle spese condominiali degli alloggi per gli utenti.

Spese di Energia elettrica - Acqua e gas - Rifiuti

Viene previsto un aumento connesso con l'andamento delle tariffe.

Spese telefoniche

Viene previsto un lieve adeguamento delle tariffe.

Spese di cancelleria e spese postali

La spesa relativa alla cancelleria rimane costante in quanto il capitolo comprende anche la spesa per la stampa di locandine, documenti relativi all'attività di Alfid ed altro materiale utilizzato per convegni ed iniziative di sensibilizzazione alle problematiche della famiglia.

Le spese postali sono in linea con lo scorso anno.

Altre spese d'ufficio

In questo capitolo di spesa, purtroppo, rispetto agli scorsi anni si evidenzia un notevole aumento dovuto in parte ad adeguamenti normativi (vedi privacy, fatturazione elettronica, smaltimento toner ecc.) ed in parte alle spese per i sempre più numerosi canoni annuali che dobbiamo sostenere per esigenze di servizio quali:

- gestione dei siti *web* (*Alfid e Cambiamenti*);
- gestione indirizzi di posta elettronica;
- nolo server/microserver, backup computer e relativi programmi/antivirus;
- gestione amministratore di sistema;
- manutenzione ordinaria multifunzione/pc;
- spese e competenze bancarie (*da maggio 2018 le commissioni bonifico, della cassa rurale di Trento, sono aumentate del 150%*).

- nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (obbligatoria in base al Decreto Legislativo 81/08) ed eventuali corsi obbligatori relativi alla sicurezza.

Si conferma invece l'importo, per quella parte di lavoro di contabilità attinente IVA, relativi adempimenti fiscali e per l'elaborazione cedolini paga ed adempimenti fiscali riguardanti il personale dipendente.

Imposte e tasse

Lo stanziamento è dovuto all'imposta bollo del conto corrente e del libretto bancario ed è in linea con gli scorsi anni.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), calcolata in base alla spesa del personale, è stata presentata sul bilancio 2019 con aliquota pari allo zero, in base alla Legge Provinciale del 10 febbraio 2005 n. 1 (art. 12, comma 3) che pone l'esenzione dal pagamento a tutte le organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Interessi passivi

Non si è provveduto ad ipotizzare alcuna spesa, confidando nella puntualità della erogazione della rata del contributo provinciale. Qualora ciò non fosse possibile è impensabile non dare esecuzione alle spese ordinarie e pertanto si prospetterebbe la necessità di ricorrere al fido bancario con conseguenti oneri.

Compensi per consulenze e/o prestazioni socio-educative e legali

In questo capitolo di spesa, rispetto agli scorsi anni si evidenzia un consistente aumento, sia per il maggior lavoro sia per la necessità di salvaguardare la qualità dell'attività di consulenza.

In particolare, si sottolinea, l'esigenza essenziale della possibilità di avvalersi delle consulenze e prestazioni socio-educative (di cui l'esperienza ha dimostrato la necessità); spesso la tempestività delle stesse è in grado di fermare e sostenere in tempo situazioni critiche che altrimenti degenerano in condizioni gravi e di difficile recupero per la persona e per la famiglia. Questi interventi hanno quindi spesso anche un carattere preventivo.

Permane l'impegno sulle supervisioni relative sia all'attività complessiva di A.L.F.I.D. che alla mediazione familiare: risultano essere un elemento di qualità imprescindibile per l'attività.

A tutto questo si è aggiunta, dalla primavera 2018, l'importante spesa per il professionista che ha sostituito nel progetto “Cambiamenti – percorsi di cambiamento per uomini maltrattanti” il nostro dipendente, Marco Brusegan. Spesa non interamente coperta dall'accordo con la Fondazione Famiglia Materna.

Spese per corsi di aggiornamento

In questo capitolo abbiamo considerato la spesa, di poco superiore rispetto al bilancio preventivo precedente, per i necessari momenti formativi sui temi specifici della propria attività, in particolare in rapporto all'attività di rete, alla violenza domestica anche rispetto ad interventi con gli uomini maltrattanti, alla mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, all'ascolto del minore e alle nuove norme riferite alla famiglia ed alla separazione.

Polizze assicurative

Rispetto agli scorsi anni l'importo è diminuito in maniera considerevole in quanto abbiamo verificato la possibilità di ridurre la spesa attraverso un attento confronto concorrenziale.

Spese per vitto

La spesa imputata è lievemente superiore agli scorsi anni in quanto le condizioni reddituali degli ospiti dei nostri appartamenti sono sempre più precarie in relazione alle difficoltà lavorative rese più pesanti dalla prolungata attuale situazione di crisi economica.

Spese per acquisto materiali, attrezzature ed arredamento appartamenti e sede

Si aumenta la previsione delle spese in quanto:

- si prevede la sostituzione degli ormai irreparabili armadi, cassettiere, piani cottura e frigoriferi negli appartamenti;
- si prevede la sostituzione delle ormai deteriorate sedie per gli uffici della sede.

Spese di manutenzione ordinaria di beni mobili e immobili

La spesa risulta superiore agli scorsi anni in quanto sono previste manutenzioni ordinarie per l'imbiancatura dei quattro appartamenti utenti.

Spese per pulizia

Rispetto agli scorsi anni l'importo è diminuito in quanto abbiamo verificato la possibilità di ridurre la spesa attraverso un attento confronto concorrenziale.

Altre spese per l'attività di assistenza

Rispetto agli scorsi anni l'importo esposto è aumentato in quanto:

- le situazioni familiari in difficoltà economica sono sempre maggiori e talvolta comprendono anche situazioni accolte nei nostri alloggi.
- è compresa anche una quota per i contributi legali.

Si fa presente che senza incidere sul bilancio di Alfid, nel corso del prossimo anno, si attiverà il progetto **“Ritessere la nostra vita”** finanziato con fondi nazionali del **Dipartimento Pari Opportunità.**

Trento, 25 ottobre 2018

LA PRESIDENTE

dott.ssa Sandra Dorigotti